

Carabinieri; Anziana vedova fa entrare in casa una rumena ma...Denunciati in tre

Comunicato - 14/05/2015 - Montella - www.cinquerighe.it

È andata male ai tre rumeni che nel pomeriggio di Martedì avrebbero tentato un furto nell'abitazione di un'anziana di Montella. Prosegue l'azione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino, costantemente impiegati in servizi di controllo del territorio finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità ed a prevenire, in particolare, i reati di tipo predatorio. Nell'ambito di tali servizi, i Carabinieri della Stazione di Montella hanno deferito alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, tre pluripregiudicati, di nazionalità rumena, ritenuti responsabili di furto presso l'abitazione di una vedova 71enne del luogo. Nel primo pomeriggio di Martedì, una ragazza bussò alla porta dell'abitazione della vittima prescelta e, presentandosi come parente di una sua conoscente, conquistò la fiducia della donna che accettò di farla entrare in casa; dalla ricostruzione in fase di indagine; Ma la ragazza lascia socchiuso il portoncino, permettendo ad una presunta complice di entrare furtivamente: mentre la prima intrattiene la padrona di casa con una chiacchierata apparentemente amichevole, l'altra avrebbe fatto razzia dei monili in oro custoditi nella camera da letto. Ma, fortunatamente, a rovinare quello che sarebbe stato il piano messo in atto dalle due giovani donne è stato l'arrivo di un familiare che confermava i sospetti che l'anziana iniziava ad avere. Vistesì scoperte si allontanavano precipitosamente grazie ad un terzo complice, presunto, che le attendeva, sotto casa, a bordo di una vettura di colore scuro. Tempestivamente venivano notiziati i Carabinieri del luogo che in pochi istanti giungevano sul posto. Nessun elemento utile all'individuazione dei soggetti veniva trascurato dagli investigatori. Veniva quindi avviata dagli uomini dell'Arma di Montella una meticolosa e laboriosa attività di indagine, svolta anche grazie alla collaborazione di alcuni cittadini, che ha portato all'identificazione dei tre soggetti, pluripregiudicati rumeni, presunti e ritenuti in trasferta dalla Capitale dove vivono stabilmente, che sarebbero non nuovi alla consumazione di tali reati e, in passato, tratti anche in arresto in flagranza di reato. A complicare l'attività degli investigatori, i numerosi "alias" che risultavano dall'indagine sul conto dei tre, i quali nel corso di precedenti controlli di polizia avrebbero fornito, in più occasioni, false generalità;

Comunicato - 14/05/2015 - Montella - www.cinquerighe.it